

PREMIO LETTERARIO IBRSC
dedicato alla “CONTESSA CATERINA DE CIA BELLATI CANAL”
21 Novembre 2015

VINCITORI DEL PREMIO DI MERITO in denaro

Primo Premio, di Euro 1.500,00 e attestato, a Elisa Magalì Tonda
per la tesi: **Autoritratto di una famiglia borghese. I Giulio attraverso la corrispondenza privata. 1859-1861**
Con la seguente motivazione:

L'opera, importante per la metodologia usata e la chiarezza espositiva, analizza attraverso un epistolario familiare la società borghese piemontese degli anni della nascita dello Stato unitario, evidenziandone specialmente il desiderio e lo sforzo degli ambienti di cultura per acquisire una promozione sociale.

Secondo Premio, di Euro 1.000,00 e attestato, al Comune di Conegliano
per il volume: **Storiadentro. Rivista di studi storici su Conegliano e il Coneglianese. Nuova Serie n. 6- Fotogrammi da un film perduto. Le più antiche pergamene conservate nell'Archivio storico di Conegliano (secc. XII-XIII)**

Con la seguente motivazione:

La pubblicazione di 51 pergamene risalenti ai secoli XII e XIII permette agli Autori uno sguardo complessivo sulla storia medievale di Conegliano, nei suoi vari aspetti di processo verso la modernità, manifestando nel contempo l'importanza dell'attività notarile e degli archivi che conservano le memorie storiche.

Terzo Premio, di Euro 500,00 all'Autore e Euro 500,00 alla Casa Editrice, a Maria Anna Bertolino
per il volume: **Eppur si vive. Nuove pratiche del vivere e dell'abitare nelle Alpi occidentali**
edito da Meti Edizioni di Torino.

Con la seguente motivazione:

L'opera, da un punto di vista antropologico ed etnografico, anche con interessanti grafici e tabelle, analizza il fenomeno della nuova ruralizzazione delle aree montane conseguente alla crisi del modello urbano. Costituisce quasi un auspicio per un mondo più umano.

VINCITORI DEL PREMIO SPECIALE

Edizioni DBS, per il volume: **Bòt e Tàie**, a cura di Marco Rech e Serena Turrin

Con la seguente motivazione:

Testi e foto di un nutrito gruppo di ricercatori locali illustrano il bosco sotto vari punti di vista, con particolare riferimento al Feltrino. La varietà degli approcci, l'abbondanza di documentazione iconografica e specialmente l'intendimento di valorizzare un aspetto per solito trascurato, rendono la ricerca veramente apprezzabile.

Premio Speciale alla memoria di Novella Cantarutti, autrice del volume: **A contavant... Diec' – Illegio. Paese narrato**, edito dalla Società Filologica Friulana di Udine.

Con la seguente motivazione:

L'opera è la raccolta di una serie di articoli della studiosa e poetessa friulana, apparsi sulla Rivista della Società Filologica Friulana. I materiali sono validi sotto l'aspetto linguistico poiché, con tocco leggero, la ricercatrice li ammantava di genuina lingua locale. Di gran pregio è pure il contenuto, frutto di attente ricerche su un paese che, in tal modo, splende per le sue tradizioni e per la sua genialità.

VINCITORI DEL PREMIO D'ONORE

Michele Sari, per la tesi: **Le piante medicinali della Val Lumiei (Sauris-Udine). Indagine etnobotanica e confronto tra medicina popolare saurana e conoscenze scientifiche attuali**

con la seguente motivazione:

La tesi di laurea in Farmacia prende in esame una piccola valle della Carnia studiandone le erbe che la gente locale usa come medicamento. La localizzazione della ricerca, la accuratezza della raccolta dei dati, il confronto tra medicina popolare e medicina ufficiale rendono il lavoro di notevole interesse. Non va dimenticata, inoltre, la allegata pubblicazione di un mini erbario assai interessante.

Giovanni Kezich, per il volume: **Carnevale Re d'Europa. Viaggio antropologico nelle mascherate d'inverno**, edito da Priuli & Verlucca Editori di Scarmagno (Torino)

con la seguente motivazione:

L'opera è frutto di una ampia indagine etnografica riguardante non solo l'Italia, ma tutta l'Europa. Suddivisa per ambiti tematici, evidenzia la continuità strutturale e ideale del rito del Carnevale dall'antichità fino ai nostri giorni. Lo stile vivace e il tono discorsivo, nonché il ricco apparato iconografico, rendono il volume particolarmente significativo.

Andrea Vitali, per la tesi: **La scuola minoritaria in lingua italiana nell'Alto Adige/Südtirol dell'occupazione nazista (Settembre 1943-aprile 1945): da scuola di regime a istituzione tollerata**

con la seguente motivazione:

Il problema della scuola in Alto Adige è visto nel delicato periodo del trapasso dall'Italia al dominio del III Reich, che naturalmente privilegia l'ambiente tedesco a scapito della popolazione di lingua italiana. La situazione col passare del tempo si è evoluta pur lasciando pesanti strascichi nella condizione attuale. Lavoro molto documentato, obiettivo e chiaro nell'esposizione.

Jacopo De Pasquale, Marco Perale e Flavio Vizzutti, autori del volume: **La chiesa parrocchiale di S. Aronne di Cusighe. Documenti di storia e d'arte**, edito da TIPI edizioni di Belluno

con la seguente motivazione:

L'opera, esauriente come ricerca, mette in evidenza gli aspetti artistici e storici di una chiesa di periferia e fa vedere come, pur trattando un argomento particolare, vi si possano rintracciare delle coordinate culturali e sociali di tutta una zona. Anche editorialmente il volume è pregevole per l'impaginazione e l'apparato iconografico.

Alexis Bétemps, per il volume: **Erbario. Erbe misteriose e flora generosa della montagna valdostana e dintorni**, edito da Priuli & Verlucca Editori di Scarmagno (Torino)

con la seguente motivazione:

Scritta in modo chiaro e avvincente, l'opera, di carattere etnografico, tratta di un centinaio di tradizioni contadine e montanare e focalizza il rapporto uomo-erbe in Val d'Aosta. La tematica è originale. Costituisce un importante modello di recupero della cultura tradizionale

OPERE SEGNALATE

Dialecto e cultura a Plostina, comunità bellunese in Croazia (tesi di laurea)

di Guido Barzan.

Le chiese della parrocchia dei Santi Cornelio e Cipriano di Taibon Agordino. Documenti di Storia e d'Arte

di Loris Serafini e Flavio Vizzutti, stampato dalla Tipografia Piave di Belluno.

La farfalla sul ghiacciaio

di Oreste Forno, edito da Bellavite Editore di Missaglia (Lecco).

La banda della superstrada Fenadora-Anzù (con vaneggiamenti sovversivi)

di Matteo Melchiorre, edito da Gius. Laterza & Figli Edizioni di Roma.

La montagna dentro

di Hervé Barmasse, edito da Gius. Laterza & Figli Edizioni di Roma.



Istituto Bellunese di Ricerche Sociali e Culturali
Piazza Piloni, 11 - 32100 BELLUNO BL
Tel. 0437 942825 - Fax 0437 942860
sergios@sunrise.it
www.ibrsc.sunrise.it